

«Un bel test per Felipe. Di Murgia sono contento, su Lukaku ci punto. Per Palombi e Crecco vedremo a gennaio». Si decide soltanto in mattinata l'impiego di Wallace

IL SOGNO DI INZAGHI

«Mi piacerebbe essere il primo allenatore del nuovo stadio della Lazio
Tanti all'avanguardia, giusto che possa costruirlo anche il nostro club»

di Fabrizio Patania
INVIATO A WAREGEM

È stato il centravanti del secondo scudetto, sta diventando l'allenatore dei record della Lazio. Ha riportato il senso e lo spirito di appartenenza alla bandiera biancoceleste, ora Simone è affascinato da un altro sogno. «Mi piacerebbe essere il primo allenatore nel nuovo stadio della Lazio» ha raccontato ieri pomeriggio a Waregem, dove stasera si chiuderà il girone di Europa League. Lotito, alla finestra, è pronto a mettersi in azione. Aspettava solo il momento giusto per bussare al Comune di Roma. Lo farà presto. Ora che la società giallorossa ha ottenuto le autorizzazioni per costruire un impianto di proprietà, la Lazio chiederà parità di trattamento e tirerà fuori dal cassetto l'antico progetto dello Stadio delle Aquile sulla Tiberina. Al momento, come ha confermato Diaconale, non ci sono ipote-

si alternative. Inzaghi ieri ha cominciato a dare corpo alla richiesta della Lazio. «Sarebbe una cosa positiva per tutti. Girando l'Europa in questi due anni, anche per le amichevoli estive con il Borussia Moenchengladbach e il Brighton, abbiamo visto stadi all'avanguardia. Li possiedono club di livello inferiore alla Lazio, non vedo perché non dovrebbe farlo la Lazio. Dobbiamo avanzare, sotto questo punto di vista, come avviene in tanti paesi all'estero».

VALUTAZIONI. Inzaghi, pensando al Toro, ha lasciato i suoi big a Formello per allenarsi. Sono partiti solo Leiva e Marusic, ma si accomoderanno in panchina. Giocherà la Lazio dei giovani, guidata in regia da Miceli, capitano

della Primavera, già sganciato con il Vitesse. «Se meritano è giusto impiegarli, così è stato per chi ha giocato in questi due anni. Miceli si impegna, sta facendo molto bene

con la Primavera, potrebbe giocare dall'inizio» ha confermato Simone. Murgia stasera cercherà di guadagnare considerazione, in campionato sta giocando poco. «E' in

continua crescita, migliora di partita in partita. Davanti a lui ci sono Leiva, Milinkovic e Parolo. Difficile toglierli in campionato perché garantiscono qualità e quantità, ma di Alessandro sono contentissimo. Ci sta dando grandi soddisfazioni, ci ha permesso di vincere la Supercoppa, è un ragazzo che ascolta, vuole migliorare, gioca nell'Under 21 azzurra, speriamo continui così». Nuova occasione

per Crecco e Palombi, in bilico a gennaio. «Li ho visti crescere, stanno trovando meno spazio, a dicembre avremo tante partite, poi vedremo con loro e con la società se sarà meglio tenerli o mandarli a giocare».

ATTESA. Inzaghi cerca buone risposte. «Anche se già qualificati e primi in classifica, voglio vedere lo stesso approccio del campionato. Nel secondo tempo vedremo Felipe, sta bene, avevo provato io in primis a forzare il suo rientro. Questo è un bel test, finalmente è arrivato il suo momento». Qualche dubbio sull'impiego di Wallace. «Non vogliamo rischiare, dopo il risveglio muscolare decideremo se impiegarlo per qualche minuto». Sbuffa e chiede spazio Lukaku. «Ci aiuta tanto, è entrato in tante partite permettendoci di alzare il baricentro. Problemi fisici ne hanno rallentato l'utilizzo, ma ci punto molto, il suo minutaggio crescerà».



Simone Inzaghi durante la conferenza stampa a Waregem. La Lazio non ha mai pareggiato con squadre del Belgio nelle competizioni europee GETTY IMAGES

www.ideav.it

Ideav
Domotica audio video



DOMOTICA
HOME CINEMA

VIDEOSORVEGLIANZA | ANTINTRUSIONE
con soluzioni personalizzate